

Riaperto il Museo nel Maschio della Cittadella

Dallo scorso ottobre il Museo ha riaperto al pubblico la sua sede storica con la presentazione di numerosi cimeli in una parte del piano terreno (il resto è ora occupato da una mostra su Mirò).

L'Associazione, non coinvolta nell'operazione, **si rallegra per l'avvio dell'iniziativa**, avvio auspicato sin da quando nel 2013 la Città di Torino concluse l'intervento di restauro e valorizzazione del cinquecentesco edificio.

Il primo evento organizzato nel Maschio dopo il restauro fu il Convegno curato dall'Associazione *Torino 1706* per celebrare **il terzo centenario** della stipula **dei Trattati di Utrecht** (che diedero ai Savoia la Corona di Sicilia, poi scambiata con quella di Sardegna). Quel Convegno si tenne ben 10 anni fa, il 7 e 8 giugno 2013, a conclusione delle celebrazioni per i 300 anni dall'Assedio e dalla Battaglia di Torino, cui la nostra Associazione diede un duraturo contributo.



Compiuto **questo primo passo** per restituire a Torino una sua prestigiosa Istituzione, fortemente connessa con le tante altre già attive, **esprimiamo la convinta speranza e l'augurio che possano seguire fasi successive** mirate a valorizzare lo spessore storico e tecnologico delle collezioni del Museo che abbiamo sempre cercato di promuovere e tutelare.

La collezione di artiglierie storiche del Museo

Crediamo possa interessare numerosi Soci e cultori della materia conoscere una ricerca pubblicata nella Rivista "*Studi piemontesi*" dello scorso giugno con il titolo "**L'Unità d'Italia in una collezione dimenticata**".

Ne alleghiamo una versione aggiornata che formerà il capitolo di un volume dal titolo "**Arma su arma. L'araldica nella Collezione Angelucci del Museo d'Artiglieria di Torino**" di Fabrizio Antonielli d'Oulx e Giancarlo Melano, in preparazione nell'ambito della nota serie di testi sul Museo.

L'articolo, fondato anche su numerose fonti documentali, descrive per la prima volta come e perché nacque e si conservò in Torino una collezione fondamentale per la storia artistica e tecnologica delle artiglierie nel nostro Paese dagli esordi trecenteschi fino alla Restaurazione post-napoleonica.

La **Quota associativa** resta contenuta in simbolici **euro 5**, che si possono versare con l'IBAN
IT6800200801145000100449061 c/o **Unicredit** C. Siracusa Torino. Grazie

